

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00031178 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BR - FASANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale di Egnazia INV. 24.241

OGGETTO: Lekythos a vernice rossa.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): EGNAZIA ( F 190 I SE )

 DATI DI SCAVO: Ottobre-Novembre 1969 INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) Cisterna romana campaniforme.  
 Basilica Episcopale.

DATAZIONE: III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula.

 MATERIALE E TECNICA: Argilla beige depurata con inclusi mica-  
 cci; vernice rosso/bruna metallica; lavorazione al tor-  
 nio.

MISURE: Alt. totale: 9,9; orlo: diam. 2,5; fondo: diam. 6,7.

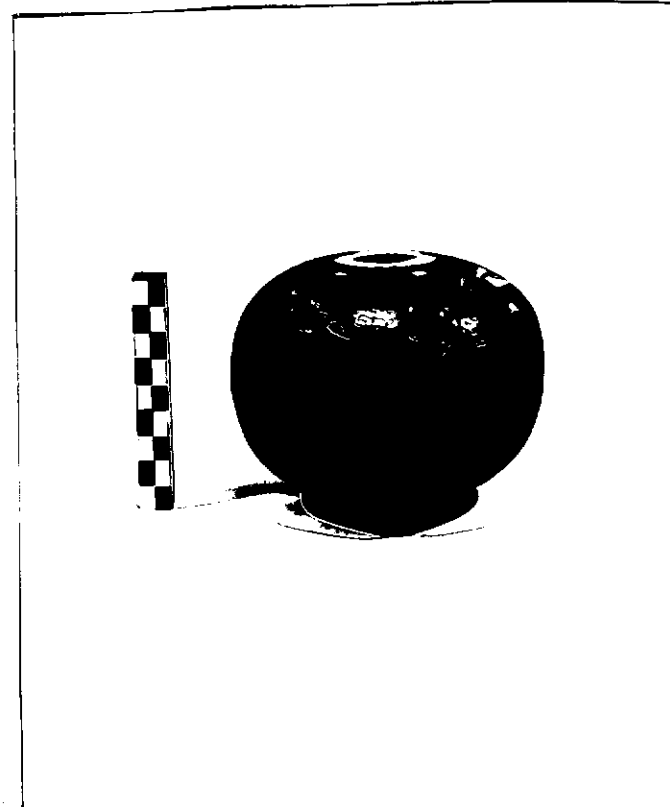
 STATO DI CONSERVAZIONE: Mancante dell'ansa e dell'orlo;  
 vernice scrostata in più punti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. 142500 TA

 DESCRIZIONE: Corpo globulare con basso piede ad anello;  
 fondo leggermente concavo; vernice rossa stesa unifor-  
 memente su tutto il corpo, tranne sul piede; sul corpo  
 si conserva l'attaccatura dell'ansa mentre, sulla sua  
 sommità, restano labili tracce dell'orlo, di cui si  
 desume solo l'ampiezza.

 Il vasetto globulare di Egnazia è privo di orlo e,  
 molto probabilmente, del collo, elementi che consen-  
 tirebbero un confronto preciso con tipologie già note.  
 La parte che si conserva ha permesso, tuttavia, di  
 individuare una sua somiglianza con un esemplare di  
 lekythos con alto collo, decorato da vernice rossa  
 stesa a bande parallele, rinvenuta a Metaponto: cfr.  
 D. ADAMESTEANU, in NS, XXIX, suppl. 1975, p. 282, fig.  
 295a ( III sec. a.C. ).

RESTAURI: Museo Nazionale di Egnazia.

ESEGUITI: 1989 - Francesco Monopoli

PROCEDIMENTI SEGUITI:

- Rimozione vecchi restauri.
- 1 Pulitura.
- 2 Ricomposizione.
- 3 Integrazione lacune.
- 4 Protezione.
  
- 1 Elimino incrostazioni terrose con H<sub>2</sub>O, bisturi e spazzolino. Elimino incrostazioni calcaree con HCl al 5%. Bagno in soluzione di bicarbonato di sodio per eliminare il cloro sotto forma di cloruro di sodio.
  
- 2 Incollaggio frammenti pertinenti con resine sintetiche e reversibili.
  
- 3 Integrazioni a gesso delle lacune.
  
- 4 Protezione finale con Paraloid B72 al 2-3%.
  
- P.S. Per ulteriori dati consultare le schede di restauro.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 24222 - 24240; 24242 - 24422; inoltre altri materiali non ancora inventariati.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Maria Parenti *Maria Parenti*

DATA: 15 Novembre 1989

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Grazia Angela Maruggi



*G. Maruggi*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: